



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 313 DEL 27.12.2022

OGGETTO: INTERVENTO FINANZIATO COL FONDO COMPLEMENTARE AL P.N.R.R. - RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE PUBBLICO E AREE CONNESSE - AVVIO PER CONTO DEL COMUE DI TERRALBA DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI
CUP: I18I21000860002; CODICE CIG: 955842884F

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** nell'esercizio del proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Sindacale n. 01 del 13.01.2021 relativo al conferimento delle posizioni organizzative al Responsabile dell'Area Tecnica fino al 30.06.2021;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 28.06.2021, con la quale venivano prorogati fino al 31.12.2021 tutti i decreti del Presidente in merito agli incarichi ai responsabili dei servizi, trasparenza, ecc...;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 18 del 30/11/2021 con la quale si prorogavano sino al 31/01/2022 sino a nuova nomina, gli incarichi ai dipendenti dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 6 del 06.07.2022 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 06.07.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022, il bilancio pluriennale 2022/2024, la relazione previsionale e programmatica 2022/2024.

RICHIAMATO l'art. 6-bis («conflitto di interessi») della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DATO ATTO CHE nel procedimento in oggetto non sussiste nessun conflitto di interessi.

VISTI gli atti istruttori preliminari all'adozione del presente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con D.D.SER prot. n.38049/1787 del 23.11.2021 è stato approvato il bando pubblico denominato “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Fondo complementare art.1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101. programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”. Bando per l’individuazione delle proposte di intervento. (D.G.R n.43/62 del 29/10/2021)”, e relativo Allegato 1 “Modulo di adesione”, destinato ai Soggetti individuati dalla D.G.R. n.43/62 del 29.10.2021;
- il Comune di Terralba ha partecipato al bando essendo in possesso del progetto di fattibilità tecnica economica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 22.12.2021 per l’intervento denominato “Riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse”;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta ricompreso l’intervento denominato “Riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse”, CUP I18I21000860002, importo complessivo pari a euro 1.440.000,00 a valere sulle risorse di cui al punto 13, lett. c), comma 1, dell’art.1, del D.L. n.59 del 06.05.2021, da attuarsi ad opera del Comune di Terralba;
- in data 22.06.2022 è stata stipulata, tra la R.A.S. – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale e il Comune di Terralba, la convenzione di finanziamento ai sensi dell’Art. 8, comma 2 della L.R. 8/2018;RICHIAMATO l’art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall’art. 52 comma 1, lettera a) punto 1) sottopunto 1.2), del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ai sensi dell’art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall’art. 52 comma 1, lettera a) punto 1) sottopunto 1.2), del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, essendo l’opera di che trattasi finanziata con fondi PNC, con nota del Comune di Terralba prot. 19588 del 24.11.2022 è stato richiesto a questa Unione di Comuni, in forza della Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Appaltante Unica dell’Unione dei Comuni del Terralbese ai sensi dell’articolo 52 del dl 77/2021 convertito in legge 108/2021” stipulata tra l’Unione e il Comune di Terralba in data 19.08.2022, al fine di consentire il rispetto del termine fissato dalla convenzione con la RAS per l’avvio della procedura di gara, nelle more dell’approvazione del progetto esecutivo delle opere e della conseguente adozione della determinazione a contrattare, di proceda all’attivazione di un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;
- con determinazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico dell’Unione n. 280 del 29.11.2022 è stata attivata, per conto del Comune di Terralba, l’indagine di mercato finalizzata alla selezione di 20 operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di “Riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse”, nei modi e nei termini così come richiesti dallo stesso con la sopra richiamata nota prot. 19588 del 24.11.2022;
- dell’avviso è stata data pubblicità mediante pubblicazione all’albo pretorio on-line dell’Unione, con n. 705 di R.P.A.I. in data 29.11.2022 e, in pari data, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell’Unione, nell’apposito sito on-line della RAS e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- le candidature dovevano essere inviate esclusivamente tramite il portale SardegnaCAT – RDI: rfi_8158 - “Indagine di mercato per l’individuazione di Operatori Economici da invitare alla procedura per l’affidamento dei lavori di riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse” entro le ore 12:00 del giorno 12 dicembre 2022;

- entro tale termine, nel portale SardegnaCAT alla RDI rfi_8158 sono pervenute n. 89 candidature e in data 15.12.2022, come previsto nel succitato avviso, sono stati estratti i 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata.

VISTA la Determinazione a contrattare del responsabile del 3° Servizio del Comune di Terralba n. 615 del 27.12.2022 trasmessa contestualmente alle bozze degli atti di “gara” e al progetto definitivo/esecutivo dell’intervento in conformità a quanto previsto dall’art. 5 della citata convenzione con nota prot. 21488 del 27.12.2022 e acquisita al protocollo dell’Unione in data 27.12.2022 col n. 7315 con la quale veniva disposto:

- di procedere all’individuazione dell’operatore economico a cui affidare lavori di “*Riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse*” tramite l’Unione dei Comuni del Terralbese, quale Stazione Appaltante Unica;
- sussistendone i presupposti, di procedere all’affidamento dei lavori stessi con le modalità previste dall’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO CHE occorre procedere all’espletamento della procedura per l’affidamento del servizio in parola per il Comune di Terralba, nei modi e termini così come disposti dallo stesso in esecuzione della sopra citata determinazione a contrattare n. 615 del 27.12.2022.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” ed in particolare i commi 1, 2, 3 e 4 dell’art. 1 “*Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*” che prevede:

1. *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...*
2. *...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *omissis...*
 - b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

3. *...Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

4. *Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016...*

RICHIAMATE le linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO:

- l'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 52 comma 1, lettera a) punto 1) sottopunto 1.2), del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il codice dei contratti pubblici adottato con D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 2 dell'art. 36 riguardanti le procedure di scelta del contraente;

DATO ATTO CHE per le opere finanziate dal Fondo Complementare al PNRR si applicano le disposizioni impartite in attuazione del PNRR stesso tra cui, in particolar modo, la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*.

RICHIAMATI a tal riguardo il comma 2, il comma 3, il comma 3bis e il comma 4 dell'art. 47 della Legge 29 luglio 2021, n. 108.

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 ove è previsto che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

DATO ATTO CHE:

- Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Romano Pitzus;
- trattasi di appalto che non rientra tra i lavori, i beni e i servizi elencati nell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/12/2015;
- essendo l'importo a base di gara pari ad € 999.896,18, sulla base delle disposizioni normative sopra richiamate, si può procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi con le modalità previste dall'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza e nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare la procedura negoziata con i venti operatori economici individuati dall'Unione dei Comuni del Terralbese con l'indagine di mercato sopra richiamata;

- qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il fine che col contratto si intende perseguire è quello di affidare ad un operatore economico qualificato i lavori per la realizzazione di interventi in oggetto;
- ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- l'affidatario sarà tenuto a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 nonché la polizza di cui all'art. 103, comma 7, dello stesso D.lgs. n. 50/2016;
- dovrà essere sottoscritto con la stazione appaltante il patto di integrità secondo il modello approvato dalla stazione appaltante stessa;
- il contratto, in conformità all'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016, verrà redatto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Terralba con sottoscrizione digitale;
- si potrà procedere con l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, anche ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020;
- in merito a quanto previsto dell'art. 47 comma 2 (*rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006*), comma 3 (*relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile*) e comma 3-bis (*certificazione di cui all'art. 17 della Legge 68/1999*) della Legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, qualora ne ricorrano le circostanze, l'operatore economico affidatario dovrà adempiere a quanto ivi previsto;
- relativamente alla previsione dell'art. 47 comma 4 della Legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, in applicazione dell'art. 47 comma 7 della stessa norma, si prevede parziale deroga delle misure prescritte dal citato comma 4 non prevedendo la quota di genere e mantenendo comunque la prescrizione tesa ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni di giovani, in quanto il livello del tasso di occupazione femminile nel settore ATECO delle costruzioni risulta particolarmente basso, inferiore al 15%, per cui il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni incontrerebbe certamente difficoltà di applicazione nel contesto dei lavori oggetto di affidamento;
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale pecuniaria pari al 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo delle penali, ai sensi dell'art. 50 comma 4 secondo periodo della Legge 29 luglio 2021, n. 108, non può comunque superare il 20% dell'importo netto contrattuale;
- ai sensi dell'art. 50 comma 4 secondo periodo della Legge 29 luglio 2021, n. 108, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale, è riconosciuta, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo delle penali, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili.
- per le ulteriori clausole contrattuali ritenute essenziali si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed allo Schema di Contratto facenti parte del progetto definitivo/esecutivo approvato;

VISTI, al riguardo, i seguenti documenti di gara predisposti dall'Unione in collaborazione e secondo gli schemi inviati dal Comune di Terralba, e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione:

- Lettera di Invito;
- Disciplinare di gara
- Modello 1 – Adesione all'Invito;
- Modello 2 – Dichiarazioni;
- Modello 3 – Raggruppamenti;
- Modello 4 – Avvalimento
- Modello 5 – Subappalto;
- Modello 6a – Offerta (Impresa Singola)
- Modello 6b – Offerta (Raggruppamenti)

RITENUTO di provvedere in merito a quanto sopra esposto.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di dare avvio, per conto del Comune di Terralba, alla procedura per l'affidamento dei lavori di “*Riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e aree connesse*”, nei modi e nei termini così come disposti dallo stesso comune in esecuzione della determina a contrattare richiamata in premessa.

Di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Romano Pitzus.
- l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 999.896,18.
- sussistendone i presupposti, si procederà all'affidamento dei lavori di che trattasi con le modalità previste dall'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Di stabilire che l'affidamento del servizio sarà soggetto alle clausole contrattuali riportate nella premessa narrativa.

Di approvare i seguenti documenti di gara predisposti dall'Unione in collaborazione e secondo gli schemi inviati dal Comune di Terralba che, seppur materialmente non allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Lettera di Invito;
- Disciplinare di gara
- Modello 1 – Adesione all'Invito;
- Modello 2 – Dichiarazioni;
- Modello 3 – Raggruppamenti;
- Modello 4 – Avvalimento
- Modello 5 – Subappalto;
- Modello 6a – Offerta (Impresa Singola);
- Modello 6b – Offerta (Raggruppamenti).

Di precisare che, ai sensi della convenzione stipulata con il Comune di Terralba, competono all'Unione dei Comuni del Terralbese, quale Stazione Appaltante Unica, gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di cui all'oggetto in tutte le sue fasi, fino all'adozione della determinazione di aggiudicazione e di presa d'atto dell'efficacia della stessa a seguito della positiva verifica dei requisiti richiesti.

Di disporre:

- la trasmissione del presente provvedimento determinativo al Comune di Terralba;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Dispone l'immediata esecutività dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Romano Pitzus)